

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO:
Progetto 1 Territorio e Cittadinanza 6

SETTORE E AREA DI INTERVENTO - Settore Protezione Civile - Area 3 (Area Principale)- Diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile e attività di informazione alla popolazione; **Area 2-** Prevenzione e Mitigazione Rischi

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- creare sinergie con le istituzioni del territorio per la promozione della cultura della prevenzione;
- migliore e adeguata gestione degli eventi calamitosi;
- Formazione di personale e volontariato;
- Divulgazione alla popolazione dei Piani emergenza comunali e informazione;
- Pianificazione dell'emergenza e attività di prevenzione di popolazione;
- Monitoraggio delle aziende locali e dei beni storici monumentali con annessa valorizzazione;
- Maggiore conoscenza del territorio in riferimento ai rischi idrogeologici, boschivi e sismici;
- Turismo sostenibile come valore aggiunto;
- Incentivazione e valorizzazione del volontariato
- Stimolare l'incoraggiamento verso la nascita di un gruppo di Protezione Civile Comunale/locali
- avviare i preliminari propedeutici alla realizzazione di un modulo di segreteria di protezione civile e gestione campi di emergenza.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo degli operatori volontari, impegnati nel progetto 1 **Territorio e Cittadinanza 6**, è da intendersi come tirocinio per la **cittadinanza attiva, la difesa non violenta della Patria attraverso azioni utili alla collettività.**

PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ

Le prime tre fasi, **Accoglienza, Conoscenza, Consapevolezza** sono riferite principalmente alle attività dei volontari, le restanti fasi riguardano la pianificazione e il monitoraggio di tutto il Progetto. **Nello specchio sottostante, vengono elencate le varie fasi progettuali, specificando le attività diversificate e quelle comuni ad entrambe le sedi.**

1° Fase accoglienza e omogenizzazione relativa ai primi 4 mesi Per i volontari di tutte le sedi coinvolte nel progetto.

Azione: presa coscienza del ruolo di cittadini attivi per la sicurezza del territorio:

I volontari accompagnati dall'OLP e dai responsabili dell'Ente, avranno il loro primo approccio con la realtà in cui dovranno collaborare. Prenderanno subito visione del piano di sicurezza e prevenzione infortuni sul lavoro, in subordine, passeranno all'espletamento delle pratiche burocratiche legate alla presa in servizio quali: lettura e firma del contratto, lettura dei diritti e doveri, carta etica, procedure accreditamento stipendio, contatti con l'equipe dell'Ente. **Obiettivi: Formazione Generale e Specifica**, per acquisire conoscenze utili all'espletamento del loro ruolo, che è sempre da intendersi come tirocinio, formazione cittadinanza responsabile e difesa non violenta della patria attraverso attività di protezione civile utili alla collettività.

In questa Fase è previsto il primo incontro/confronto

2° fase conoscenza dal 4 mese fino al termine del servizio Obiettivo: conoscenza del territorio per monitorarlo e sicurezza Azioni:

Per tutte le sedi, supportati dal responsabile municipalità, coadiuveranno in attività di cittadinanza attiva durante i momenti più significativa della vita del paese, che vede raddoppiare il numero della popolazione, gli eventi importanti sono in tutto 6 tra festa del Santo Patrono, fiere paesane e sagre dei prodotti tipici locali.

Azioni Per le sedi di Taurasi Av: sempre supportati da professionisti esperti del comune ufficio tecnico, geologo, polizia municipale, i volontari, saranno impegnati in sopralluoghi, riferiti all'Area "Taurasi Valle del Calore", si prevedono due sopralluoghi al mese. Verranno monitorati 7,7 kmq ricchi di suggestioni dove le bellezze della natura si fondono con l'operato dell'uomo. Si dovranno individuare, possibilmente, falde acquifere, fiumi e torrenti presenti nell'Area Taurasi Valle del Calore, per un censimento, e, per la valutazione rischi da rimuovere, anche in riferimento alle abitazioni, aziende agricole, cantine, e, tutto ciò che esiste nel parco, compresa la flora e la fauna selvatica. Il monitoraggio è, anche, finalizzato alla legalità e al rispetto del territorio stesso, in relazione ai suoi valori naturalistici, ecologici, geomorfologici e ambientali. I volontari dovranno annotare ed evidenziare le eventuali situazioni di anomalie e rischio, e riferirle ai competenti uffici comunali; sotto la guida dell'OLP e dei professionisti aggiunti, quali il perito agrario e geometra, i volontari, dovranno in sede, rielaborare i dati emersi dai sopralluoghi, serviranno per lo studio di fattibilità riferito al piano d'emergenza comunale o intercomunale.

Coadiuvati e supportati dall'Ufficio Tecnico e Assessore alla Cultura, dovranno anche monitorare i beni architettonici e

culturali presenti sul territorio in questione, in modo particolare il Palazzo Marchionale, il Museo del Vino, l'Enoteca Regionale; **Coadiuvati** dall'Assessore alla cultura, i volontari, dovranno occuparsi della messa in sicurezza dei visitatori e turisti, accompagnandoli in visite guidate presso il Castello. In quell'occasione i volontari oltre ad illustrare la storia e le origini del castello, con annessa enoteca, distribuiranno ai visitatori dei volantini contenenti indicazioni sulle vie di fuga e sul comportamento corretto da adottare in caso di emergenza;

Coopereranno con agronomi e personale qualificato, al censimento dei rischi riferiti alle aziende del territorio interessato al progetto, che producono prodotti tipici a marchio DOCG;

Per tutte le sedi i volontari saranno coinvolti in attività di cittadinanza attiva, educazione stradale, coadiuveranno la municipalità, nel monitoraggio e messa in sicurezza dei bambini all'entrata e uscita scuola.

Coadiuvati dai responsabili dell'Ente e dai referenti dei comuni interessati al progetto, i volontari, una volta al mese si eserciteranno in attività di cittadinanza attiva e solidarietà, attraverso la distribuzione di viveri a famiglie indigenti afferenti i comuni interessati al progetto, attività intesa come Protezione Civile, tramite la solidarietà e la condivisione. Parteciperanno alla Giornata Nazionale della Raccolta Alimentare, che si svolge il primo sabato di Marzo;

Per tutte le sedi, i volontari, insieme agli addetti comunali dovranno prendersi cura del verde pubblico, attività finalizzata sia alla realizzazione di piccoli orti botanici, nonché preventiva in caso di incendi

Azioni Per La sede di Candida AV e Chiusano San Domenico

1. supportati dal responsabile ufficio tecnico e anagrafe, i volontari dovranno effettuare un censimento sia della popolazione che di tutte le realtà esistenti nel territorio, riferiti al Piano di Emergenza Comunale;
2. sempre in collaborazione con gli Uffici del Comune e coadiuvati dal 'OLP, i volontari dovranno organizzare uno sportello informa e di ascolto dedicato ai cittadini;
3. In collaborazione con 'l'Ufficio Municipalità, supportati dall' olp e dalle altre figure professionali, dovranno monitorare il territorio in occasione di particolari eventi sia religiosi che civili, monitoraggio preventivo anche in riferimento alla legalità;
4. Supportati e guidati dall' Olp, in collaborazione con gli uffici comunali pertinenti, dovranno implementare le proprie attività, propedeutiche a un modulo di segreteria di Protezione Civile;
5. Organizzazione di una giornata ecologica in sinergia col comune, la scuola e gli enti copromotori;
6. Supportati dall'Olp e dagli addetti alle aree verdi, dovranno effettuare dei sopralluoghi presso le zone montuose del monte Sant' Andrea zona alpestre ad alto livello di precipitazioni e le aree verdi del paese, zone e realtà di significativo interesse agronomico, al di fine di mitigare i rischi boschivi, idrogeologici, e di combustione durante il periodo estivo(per Candida) e le zone montuose delle località di Vena dei Corvi e Piano Sant'Agata , il rilievo cavernoso di Toppa del Monaco, nonché le sorgenti d'acqua per (Chiusano) Sempre per la sede di Chiusano messa in sicurezza e monitoraggio centro storico e beni monumentali architettonici

3° fase l'informazione sempre dal 5° mese fino alla fine dell'anno-

Obiettivo acquisire la consapevolezza del ruolo dell'informazione intesa come prevenzione dai rischi.

Azioni per tutte le sedi:

I volontari di tutte le sedi, supportati dall'Olp, in cooperazione con i comuni interessati al progetto, unitamente ai responsabili dell'Ente, e gli enti copromotori/partners, organizzeranno 3 incontri divulgativi destinati prevalentemente alla popolazione dei comuni interessati al progetto **ma aperti a tutti**, finalizzati alla legalità, alla sicurezza, al rispetto del territorio ed ai pericoli connessi, trattandosi di zone a rischio idrogeologico sismico e di alto impatto ambientale e naturalistico;

Per l'occasione, i volontari, sempre supportati dagli OLP e seguiti da medici professionisti, realizzeranno un piccolo manuale contenente le nozioni basilari di primo soccorso generico da distribuire alla popolazione durante gli incontri previsti dal progetto, nonché un database dell'emergenza,

Sempre tutorati e supportati sia dall'olp che dalle figure professionali aggiunte, i volontari di tutte le sedi coinvolte nel progetto, a turno, nella propria sede, saranno per due giorni alla settimana, impegnati con uno sportello informa sito presso la sede di progetto, finalizzati all'ascolto dei cittadini, i quali potranno segnalare eventuali difficoltà o disservizi, dovuti a cause naturali quali: temporali, inondazioni, allagamenti, incendi; o altro, i volontari raccoglieranno in schede tecniche le segnalazioni ricevute e le sottoporranno all'attenzione degli addetti specializzati e competenti del settore, i quali, dovranno provvedere alla loro risoluzione;

Per Tutte le sedi coinvolte nel progetto; i volontari guidati dai relativi OLP, dal responsabile del progetto, dal geologo e dagli enti copromotori/Partners, si occuperanno di tutta la fase preparatoria, finalizzata alla organizzazione di eventuali campi estivi per ragazzi, finalizzati alla cultura della Protezione Civile, al rispetto della natura e all'educazione ambientale. e, all'organizzazione di **una settimana dedicata alla sicurezza** con attività divulgative e informative sui rischi naturali e antropici, visite guidate delle scolaresche nelle aziende agricole locali, presso Fattorie Didattiche, o escursioni nel Parco, presso il Castello di Taurasi e Candida (sono previste almeno 4 uscite). Questa sarà per i volontari una opportunità per amalgamarsi meglio, per uno scambio di esperienze, per conoscere meglio la flora e la fauna esistente sul territorio, nonché un momento di formazione e informazione sui rischi del territorio e la loro mitigazione.. Durante queste visite guidate sia in fattoria che presso le aziende, il castello, o in luoghi montuosi, verrà distribuito ai ragazzi e bambini, materiale a fumetti realizzato dai volontari stessi, illustrativo, sui comportamenti adeguati da adottare per evitare incendi, criticità e/o come comportarsi in caso di terremoti. I volontari, di entrambi le sedi di progetto, come esercitazione, si adopereranno al funzionamento del modulo segreteria, occupandosi dei contatti telefonici, degli inviti, della realizzazione di database dell'emergenza, di raccolta schede, foto, di tutte le attività svolte, come memoria storica. Materiale che verrà utilizzato per gli incontri di monitoraggio finale, a conclusione progetto.

Sempre in sinergia con gli enti copromotori/partners, **i volontari**, saranno incoraggiati ad organizzare una giornata Ecologica, per rilanciare la cultura dello sviluppo sostenibile ed incentivare la tutela e la valorizzazione delle risorse del luogo. Inoltre, sempre per la valorizzazione, catalogazione e conservazione delle specie autoctone, i volontari supportati da persone qualificate nel settore biologia e agraria, unitamente all'utile apporto di agricoltori locali, saranno impegnati in studi di fattibilità propedeutici verso il primo avvio di realizzazione sia di un orto botanico che di realtà agreste.

Nella Seconda e Terza FASE, gli operatori volontari avranno la possibilità di svolgere alcune attività presso le Aziende Partner/co0promotori di progetto per un periodo non superiore a 60 giorni "disposizioni concernente la disciplina dei rapporti tra Enti e Operatori Volontari di Servizio Civile Universale" DPCM del 14/01/2019, le attività sono funzionali alla realizzazione del Progetto:

- Organizzazione incontri divulgativi destinati prevalentemente alla popolazione dei comuni interessati al progetto **ma aperti a tutti**, finalizzati alla legalità, alla sicurezza, al rispetto del territorio ed ai pericoli connessi, trattandosi di zone a rischio idrogeologico sismico e di alto impatto ambientale e naturalistico;
- organizzazione di **una settimana dedicata alla sicurezza** con attività divulgative e informative sui rischi naturali e antropici, visite guidate delle scolaresche nelle aziende agricole locali, presso Fattorie Didattiche, o escursioni nel Parco, presso il Castello di Taurasi e Candida;

- Sempre in sinergia con gli enti copromotori/partners , **i volontari**, saranno incoraggiati ad organizzare una **giornata Ecologica**, per rilanciare la cultura dello sviluppo sostenibile ed incentivare la tutela e la valorizzazione delle risorse del luogo. Inoltre, sempre per la valorizzazione, catalogazione e conservazione delle specie autoctone, i volontari supportati da persone qualificate nel settore biologia e agraria, unitamente all'utile apporto di agricoltori locali, saranno impegnati in studi di fattibilità propedeutici verso il primo avvio di realizzazione sia di un orto botanico che di realtà agreste;
- COLLABORANO IN SINERGIA nell'organizzazione di eventi finalizzati alla VALORTZZAZIONE DEL TERRITORIO, DEI BENI CULTURALI, ARCHILETTONICI, DEI PRODOTTI TIPICI, DEL TURISMO SOSTENIBILE,QUALE VALORE aggiunto.

Previsione secondo incontro/confronto

SEDI DI SVOLGIMENTO

- 1) Centro Sociale Polivalente Via Toppole snc, 83040- Candida AV;
- 2) Castello Marchionale Via Duomo 1, 83030- Taurasi AV;
- 3) Palazzo Carafa Via del Carcere snc, 83040 -Chiusano S.Domenico AV

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 18
 con vitto e alloggio 0;
 senza vitto e alloggio 18;
 con solo vitto 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI

ORGANIZZATIVI: Vista la tipicità del progetto, solo per necessità ad esso strettamente legate, si richiede:

- obbligo di flessibilità** oraria solo per necessità strettamente legate al progetto;
- obbligo di presentarsi in servizio nei** giorni festivi per motivi strettamente legati al progetto, (con recupero);
- obbligo** ad effettuare eventuali missioni e sopralluoghi in zona e per l'orario stabilito di servizio (mai da soli, in presenza delle figure esperte del settore messe a disposizione dai comuni interessati al progetto, e dall'Olp)
- eventuale** guida mezzi (auto e pulmino 9 posti Patente B) di proprietà dell'ente, per sole necessità di progetto (con ulteriore assicurazione e relativo carburante a carico dell'ente);
- obbligo** partecipazione in caso di attivazione da parte della Protezione Civile; di attività di cittadinanza attiva in occasione di eventi molto sentiti dalla popolazione del comune in cui il progetto si svolge (mai da soli, ma supportati e coadiuvati da personale predisposto);
- obbligo partecipazione** a campi estivi, visite guidate, visite in fattorie didattiche, realizzazione e studi di fattibilità per orto botanico (attività previste dal progetto ed effettuate in cooperazione col personale predisposto);
- obbligo esposizione del tesserino** di riconoscimento, secondo le indicazioni dell'ente;
- obbligo di utilizzare i DPI** forniti dall'Ente e di restituirli insieme al tesserino a fine giornata di servizio;
- obbligo di partecipazione alla formazione generale e specifica per le ore e le modalità indicate nel progetto;**
- obbligo partecipare agli incontri tra volontari dello stesso programma**
- obbligo comportamento etico e riservatezza.**
- orario di servizio settimanale 25 ore**
- giorni di servizio 5**
- ore giornaliere 5**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Requisiti richiesti dalla legge n° 40 del 6 marzo 2017

- Diploma

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

SELEZIONE L' Ente Golden Boys, per il **Progetto 1 Territorio e Cittadinanza 6** intende utilizzare un sistema autonomo di valutazione dei candidati, **per colloquio, titoli ed esperienze**, che prevede una scala di valutazione di 100°.

Di cui:

- 60 punti attribuiti in base ai risultati del colloquio
- 40 in base ai titoli di studio, professionali e esperienze a loro volta così distribuiti:
 - 10 sulla base dei titoli di studio
 - 30 sulla base delle esperienze
- Si prevede un colloquio, chi non supera il colloquio o non si presenta nel giorno stabilito non può accedere alle selezioni. Il punteggio minimo per accedere alle selezioni è di 36 /60 quello max di 60/60
- **Il colloquio prevede i seguenti argomenti:**
 1. Pregresse esperienze del volontario presso l'Ente Golden Boys.
 2. Pregresse esperienze del volontario nello stesso o analogo settore di impiego.
 3. Idoneità del volontario a svolgere le mansioni previste dal progetto.
 4. Condivisione e conoscenza del candidato degli obiettivi previsti dal Progetto1 **Territorio e Cittadinanza 6**
 5. Conoscenza della legge **64/2001 sul Servizio Civile Nazionale** e motivazioni della scelta del candidato per la presentazione del servizio civile volontario.
 6. Conoscenza della Costituzione Italiana.
 7. Conoscenza della Protezione Civile e attività ad essa commesse.

- **8.** Predisposizione del candidato al lavoro di gruppo e al superamento del protagonismo individuale.
- **9.** Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato utili alla realizzazione del progetto.
- **10.** Altri elementi di valutazione: quali esperienze aggiuntive non valutate precedentemente ed eventuali conoscenze utili alla realizzazione del progetto (conoscenze basi di informatica) (patente B)
- Al punteggio ottenuto al colloquio si somma il punteggio del titolo di studi (si valuta solo il titolo più elevato) e dei titoli professionali (si valuta solo quello più elevato) per un massimo di **10 punti**
- Laurea attinente al progetto vecchio regolamento Punti 8
- Laurea Triennale attinente al progetto Punti 7
- Laurea non attinente al progetto Punti 6
- Laurea triennale non attinente al progetto Punti 5
- Diploma attinente al progetto Punti 4
- Diploma non attinente Punti 3
- Titoli professionali attinenti al progetto Punti 2
- Titoli professionali non attinenti al progetto Punti 1
- Alle esperienze vengono attribuiti i seguenti coefficienti per un totale max di 30 punti e un periodo max valutabile di 12 mesi
- Precedenti esperienze c/o presso l'Ente Golden Boys che realizza il progetto
- Coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o presso
- Enti diversi da quello che realizza il progetto (**certificate**) Coefficiente 0,75 (mese o fraz.mese sup.o ugual 15
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o Ente che realizza il progetto (**certificate**) Coefficiente 0,50 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o Enti diversi da quello che realizza il progetto (**certificate**) Coefficiente 0,25 (mese o fraz.mese sup.o uguale a 15 gg
- **La somma dei coefficienti Max 60 per il colloquio, 10 per titoli di studio e professionali, e 30 per le esperienze pregresse, realizza il punteggio di 100**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI. Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio, sono certificate e riconosciute da Enti Terzi Ce.M.O.N. S.R.L (Centro di Medicina Omeopatico Napoletano). **Nel Progetto 1 Territorio e Cittadinanza 6**, vengono certificate le seguenti competenze specifiche:

- 1) Legge Sicurezza sui luoghi di lavoro con specifica al settore di impiego del progetto;
- 2) Elementi Base di Primo Soccorso; generico.
- 3) Legge Regionale Imprenditoria Giovanile e Micro-Imprese;
- 4) Introduzione a conoscenza Legge 225 del 1992 sulla Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- 5) Introduzione a conoscenza Legge Regione Campania dissesti idrogeologico e Piani di Emergenza Comunali
- 6) Introduzione a Cenni di Diritto Amministrativo Pubblico e Privato.

Dopo le relative verifiche effettuate sia da parte dell' Ente titolare del progetto, che dell' Ente certificatore, verrà rilasciato **Attestato Specifico** contenente le certificazioni e il riconoscimento delle professionalità e competenze.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: La Formazione Specifica degli Operatori Volontari, viene effettuata in proprio, dall'Ente Golden Boys, con formatori propri, entro i primi 90 giorni di avvio progetto. Si prevedono interventi di esperti esterni, i cui curriculum, insieme agli argomenti specifici trattati, saranno allegati al registro della formazione. Si prevede un modulo propedeutico iniziale avente come argomenti la legge sulla sicurezza dei posti di lavoro e l'informativa sui rischi relativi all' impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, con lo specifico del Progetto 1 Territorio e Cittadinanza 6. I volontari avranno sempre a loro disposizione un tutor. Si prevede l'uso di un registro timbrato, numerato e siglato, disponibile ad ogni richiesta da parte dell'Ufficio Servizio Civile. Esso conterrà:

Data, luogo, e ore di formazione. Programma in Moduli Formativi; • Docenti e relativi moduli; • Firme di presenza formatori; Firme di presenza volontari; Curriculum di eventuali esperti esterni; Lavori dei volontari e verifiche. La formazione specifica si svolge sia in aula, che sul campo, infatti, i volontari, si dovranno misurare concretamente con la realtà e i problemi pertinenti.

Eventualmente si prevede anche la modalità in Remoto, con videoconferenze. La metodologia didattica in questo caso, si fonda per lo più su una dimensione pratica caratterizzata dalla analisi e dalla interpretazione di esperienze, di fenomeni osservati e di eventi. I contenuti della formazione vengono trattati utilizzando le seguenti tecniche: lezione frontale in aula; - studi di caso; esercitazioni problem-solving; simulazioni; lavoro di gruppo; - role play. _Videoconferenze. Gli argomenti delle lezioni sono accompagnati da sussidi e dispense didattiche con la sintesi dei temi trattati. Sono previsti test e questionari di apprendimento delle competenze acquisite e monitoraggio. I formatori si serviranno di un registro numerato, timbrato e siglato, in cui allegheranno la programmazione riferita agli argomenti trattati e ai moduli, verranno segnate le presenze dei volontari, le verifiche, i nominativi e i curriculum degli esperti esterni e le ore di formazione effettuate. I Volontari, grazie alle competenze acquisite, accompagnati e tutorati, saranno protagonisti di eventi quali: **Campi Estivi di Protezione Civile, Visite Guidate, incontri con la popolazione e le scolaresche, momenti di informazione e divulgazione del progetto, durante i quali, svolgeranno il "ruolo di protagonisti" in qualità di relatori**

TOT ore 80

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Territorio e Cittadinanza

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- 1) **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi; sicuri; duraturi e sostenibili (obiettivo 11);**
- 2) **Proteggere ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (obiettivo 15);**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Azione B :gestione, monitoraggio, tutela, valorizzazione del territorio con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e consumo del territorio.

